La Sentinella
Lunedì 23 novembre 2026

LA CITTÀ CHE RINASCE

L'INAUGURAZIONE

Un nuovo spazio dedicato all'arte nel cuore del centro

Atrium Leydi aprirà il 27 febbraio in via IV Martiri dove ospiterà mostre, serate di musica, e dipinti d'autore

IVREA

Un nuovo spazio per la cultura in via IV Martiri, nel centro storico di Ivrea. Al civico 48 ha debuttato venerdì 20 novembre, con una prima inaugurazione riservata a pochi intimi, lo spazio Atrium Leydi, che per l'occasione ha riunito gli allievi del liceo musicale di Rivarolo e gli autori di due antologie nate dai corsi di scrittura dell'Uni3.

A ospitarlo è la Domus Leydi, il complesso recuperato tra il 2017 e il 2019 dopo anni di abbandono da Sonia Magliano, direttrice del liceo musicale di Rivarolo Canavese, insieme al marito e architetto Davide Fornero

«Una volta rimesso a posto lo spazio, una ex macelleria degli anni 70, ci siamo chiesto cosa farne - spiega Magliano -. Abbiamo voluto farne uno spazio culturale per mostre, letteratura, arte e storia. Questa parte di Ivrea è purtroppo un po' sottotono, ma è anche quella più antica, volevamo provare a farla rivivere».

Edificio a forma di fetta di polenta con pianta trapezoidale, Domus Leydi si divide in una parte esterna su via Aosta, di fattura seicentesca, e una interna medievale. Il nome Domus è stato scelto proprio come richiamo alla storia romana della città.

> **Ci interessa l'aspetto culturale e far rivivere una parte di Ivrea antica ma sottotono**
> Sonia Magliano

La vera inaugurazione, che segnerà l'effettiva apertura dello spazio al pubblico, è in programma per il 27 febbraio. Da lì in poi, l'obiettivo è tenerlo aperto almeno nei weekend.

«Abbiamo i permessi dedicati per la vendita commerciale delle opere, ma ci interessa di più l'aspetto culturale - precisa Magliano -. A marzo abbiamo in previsione le mostre di Sandra Baruzzi e Guglielmo Marthyn, coppia di noti artisti ceramisti di Castellamonte, e i dipinti a tema Capriccio veneziano di Sergio Saccomandi. Sul piano della letteratura invece, siamo partner delle edizioni Pedrini, quindi molti dei libri che presenteremo saranno loro pubblicazioni.

Per quanto riguarda l'appuntamento del 20 novembre invece, alle letture si sono alternati flauto, basso, pianoforte e batteria. Il programma ha messo insieme quattro musicisti, Irene Bianco, Gabriel Lima, Elisabetta Mollo e Alessandro Bolattino, e tre libri pubblicati da Edizioni Pedrini: il romanzo Invisibile di Daniela Bocchiardo e le antologie Straordinario Quotidiano e Un Calice di Erbaluce.



In alto a sinistra Sonia Magliano, a destra la Domus Leydi; in basso a sinistra, l'interno del nuovo spazio, a destra Davide Fornero